

PRESTIAMO ATTENZIONE AGLI ALTRI

“Prestiamo attenzione gli uni agli altri per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone” sono le prime parole della frase di San Paolo agli Ebrei (10,24) che Papa Benedetto XVI° pone come chiave del suo messaggio per la Quaresima 2012.

Il Pontefice si sofferma, in particolare, sul verbo “prestare attenzione” che significa osservare bene, stare molto attenti, vedere oltre l'apparenza.

I cristiani devono essere capaci di guardarsi fra loro con quello sguardo sul prossimo capace di cogliere negli occhi altrui le domande che spesso, per orgoglio o per pudore, non si pronunciano fra noi.

“Ricominciare a guardarci” è la prima parola del Papa per la Quaresima e sembra detta per tutti noi che, distratti e perduti nel vivere affollato e frenetico di ogni giorno, restiamo chiusi nelle nostre solitudini e non facciamo caso a chi ci passa accanto.

È un invito a fissare lo sguardo, prima di tutto, a Gesù, e a

non mostrarsi estranei, indifferenti alla sorte dei fratelli.

Spesso, invece, rileva il Papa, “prevale l'atteggiamento contrario: l'indifferenza e il disinteresse che nascono dall'egoismo, mascherato da una parvenza di rispetto per la “sfera privata”.

“L'altro” è la parola su cui si sviluppa tutto il messaggio di

quando li esortava a giovare al prossimo

nel bene senza cercare l'utile proprio, ma quello di molti, perché giungano alla salvezza.

Se coltiviamo questo sguardo di fraternità, la solidarietà e la giustizia, con la compassione e la misericordia, scaturiranno naturalmente dal nostro cuore.

Papa Paolo VI° affermava che oggi “il mondo è malato perché manca la fraternità”. (Populorum progressio 26-3-1967, n.66).

La Sacra Scrittura, ricorda Papa Benedetto XVI°, mette in guardia dal pericolo di avere il cuore indurito da una sorta di “anestesia spirituale” che rende ciechi alle sofferenze



Papa Benedetto XVI° per questa Quaresima 2012, ricordandoci che la vita di ognuno è profondamente e misteriosamente correlata a quella di tutti.

“La custodia dell'altro”, dice il Pontefice, “è dapprima sguardo, poi affezione e passione all'altrui destino; come scriveva San Paolo ai Romani,

altrui.

Questo periodo di Quaresima ci offre ancora una volta l'opportunità di riflettere sul cuore della vita cristiana: la carità. È questo un tempo propizio per rinnovare il nostro cammino di fede segnato dalla condivisione e dal silenzio in attesa di vivere la gioia pasquale.

È VENUTO PER NOI

La caratteristica specifica, unica ed irripetibile del cristianesimo è quella di un Dio che si fa uomo nella persona del Figlio. "In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità".

Questo è l'annuncio che si trova all'inizio del vangelo di Giovanni nel cosiddetto prologo. Tutto il quarto vangelo si impone per la sua coraggiosa presentazione del Messia Gesù come incarnazione di Dio e come rivelatore del Padre. Fu scritto alla fine del I secolo per riaffermare con

forza e chiarezza la reale natura di Gesù Cristo, affermazione resa necessaria di fronte a vari problemi che erano già sorti in merito alla reale e veritiera interpretazione della figura del Cristo. Non è questa la sede adatta a fare anche un solo cenno a queste problematiche e pertanto andiamo avanti nella nostra riflessione attenendoci con equilibrio al testo evangelico di Giovanni, che si preoccupa in tutta la sua stesura di

riaffermare con chiarezza la vera natura di Gesù. In questo contesto abbiamo pensato di soffermarci brevemente sul cap. 4 di suddetto vangelo, facendo alcune riflessioni sull'incontro di Gesù con la Samaritana, incontro solo apparentemente ricco di fraintendimenti, poiché in realtà il dialogo si sviluppa fino a terminare in una confessione della condizione messianica di Gesù da parte della donna ed è proprio la parte finale di questo dialogo che a noi inte-



ressa evidenziare. La donna, resasi conto delle capacità profetiche dell'uomo che le sta di fronte, pone la questione del luogo dove adorare Dio. Gesù le risponde: "Viene l'ora, ed è questa, in cui i veri adoratori adoreranno Dio in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità". Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia,

chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa". Le dice Gesù: "Sono io, che parlo con te". Il capitolo poi continua con la donna che rivela ad altri samaritani questo straordinario incontro e per la prima volta la testimonianza di qualcuno che ha creduto a Gesù si traduce in un'azione missionaria, che oltretutto ha successo: i samaritani diventano disponibili ad accogliere Gesù e credere in lui come salvatore del mondo.

A noi interessa però soffermarci ancora un po' su quelle due parole: "spirito e verità". Siamo spinti a fare questa riflessione finale dal desiderio di riaffermare con forte convinzione che il Padre vuole essere adorato nella persona del Figlio, lui stesso spirito, che, facendosi

carne, ci ha rivelato la Verità nella sua stessa persona "Io sono la Via, la Verità e la Vita". Allora chi vede il Figlio vede anche il Padre e chi si abbandona lasciandosi illuminare dallo Spirito Santo comincia già a sentire la pace della vita eterna. E non ci dimentichiamo mai che Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi. Come possiamo rifiutare un amore così grande? Gesù ci viene incontro a braccia aperte: l'invisibile si è reso visibile.



L'Annuncio è contemporaneamente racconto di Gesù, racconto di un testimone amato e salvato da Lui, racconto formulato a partire dalla vita di chi ascolta. La comunità cristiana è una tessitrice di racconti.

Al centro dell'annuncio ci sarà sempre l'incontro con le Scritture, poichè l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo. Esse sono il "canto fermo" della fede. Accompagneremo sempre questo canto con il "contrappunto" dei quattro fondamenti della Catechesi, e cioè il Credo, i Sacramenti, i Comandamenti, la Preghiera, perchè la polifonia della fede sia piena.

Il secondo annuncio raggiunge i battezzati con il Vangelo per una vita buona; partendo dalle esperienze di vita della gente faremo sperimentare la forza umanizzante ed educativa della fede.

La Chiesa è custode del Vangelo, ma lo Spirito l'attende sulle strade della vita. La lettura delle Scritture con gli occhi delle donne e degli uomini di oggi, dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti, degli adulti e degli anziani, dei credenti e dei non credenti è una grazia per la comunità ecclesiale, perchè l'aiuta a riscoprire la novità perenne del Vangelo di sempre.

Viviamo un tempo fortunato, un tempo di grandi transizioni culturali, di rischi e di promesse. È un tempo propizio, quello di un nuovo passaggio di Dio.

È il tempo del secondo annuncio, la grazia di ricominciare.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA



Generale: Perché sia adeguatamente riconosciuto in tutto il mondo il contributo delle donne allo sviluppo della società.

Missionaria: Perché lo Spirito Santo conceda perseveranza a quanti, particolarmente in Asia, sono discriminati, perseguitati e messi a morte a causa del nome di Cristo.

NOTIZIE DALLE SUORE AGOSTINIANE

FESTA DELLA SS. ANNUNZIATA

Domenica 25 marzo - ore 17,30- nella Chiesa della Pieve - Concerto del Saint Mary Gospel Choir (diretto da Maurizio Bonatti)

Lunedì 26 marzo

ore 18 - S. Messa in S.Lorenzo presieduta dal Vescovo Mons. Mario Meini

ore 20 - Cena nei saloni della Basilica (Prenotazioni entro il 17)

(euro 18,00 adulti; euro 10 bambini.)

Venerdì 30 marzo - ore 21 presso il Teatro Bucci, i genitori degli alunni delle scuole delle Suore, presentano la commedia "La Macellara" in vernacolo fiorentino, a beneficio delle Missioni.

Sabato 24 marzo, nella Parrocchia del Matassino, si svolgerà una veglia di preghiera per tutti i missionari martiri. Tutti siamo vitati a partecipare.



Museo ^{della} Basilica
DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Ministero per i Beni e delle attività per la promozione del patrimonio culturale, il Museo della Basilica

di San Giovanni ha programmato, per il giorno **8 Marzo Festa della donna** l'ingresso gratuito al museo per tutte le donne di ogni età.

PALINSESTO "SEGNO 7" MARZO 2012

- 7 marzo: «Donna e lavoro»
- 14 marzo: «Il Museo di Arte sacra a Figline»
- 21 marzo: «10 domande al vescovo Riccardo Fontana»
- 28 marzo: "Droga e giovani"



INCONTRI BIBLICI con d. SILEI

L'incontro con don Silei si svolgerà **giovedì 8** secondo l'orario consueto: ore 18 dalle Suore agostiniane e ore 21 nella Sala delle Conferenze della Basilica. Verrà commentato il cap. 10 del Vangelo secondo Marco.



Parrocchia S. Giuseppe Artigiano

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

PROGRAMMA con inizio dalle ore 14.30

La SS. Messa delle h. 17.00 in questi giorni è spostata al mattino h. 9.00

MARZO 2012

Lunedì 5	Borro della Quercia - Via Martiri della Libertà (Benincasa e Santagata) - Ponte dei Frati
Martedì 6	Palagiotto - Borro di S. Lucia - Bozzi Aldo
Mercoledì 7	Borro di Pancole - Rigiaia
Giovedì 8	Via Pruneto (da Billi Antonietta a Sestini Rossano) e Bernasconi Paolo
Venerdì 9	Via Pruneto (da Solari Giuseppe a Bonatti Franco)
Lunedì 12	Via Guccia Padule - Via Guccia (da Manetti - alla rotonda)
Martedì 13	Via Guccia (da Fantoni a Via Guccia int. "Case Nuove")
Mercoledì 14	Via Guccia (da Redditi Santino a Bianchi Mario)
Giovedì 15	Via Guccia (da Galletti Lorenzo a Mariani)
Venerdì 16	Via Roberto Rossellini
Lunedì 19	Via Enrico Fermi (dal n° 6) - Via Antonio Meucci
Martedì 20	Via Max Plank
Mercoledì 21	Via Sigmund Freud
Giovedì 22	Via Galileo Galilei
Venerdì 23	Via Lucheria
Lunedì 26	Via Concetto Marchesi
Martedì 27	Via Borro al Quercio (da Bazzini Romana a Ferrara Ezechiele)
Mercoledì 28	Via Borro al Quercio (da Sacchetti Otello a Ledda Salvatore)
Giovedì 29	Via Maestri del Lavoro (inizio benedizione ore 15.30)

Durante la benedizione si raccolgono le offerte per il sostentamento della parrocchia

Si ricorda che la Benedizione delle Famiglie necessita della presenza e dell'accoglienza. In caso di assenza per impegni importanti, si può prendere appuntamento con il Parroco telefonando al n° 055.942543.



La benedizione presso le aziende e le attività di servizio presenti in parrocchia, avverrà di mattina dalle ore 9 in poi, salvo specifica e diversa richiesta.

AVVISI

**Tutti i venerdì di
Quaresima alle ore 21.00
Via Crucis in Chiesa**

1° APRILE - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

- SS. Messe h 11.00 e h. 17.00
- S. Messa in lingua Polacca h. 15.00

Al termine delle celebrazioni i nostri bambini e ragazzi del catechismo hanno preparato un ricordino ad offerta libera. Il ricavato verrà devoluto ai bambini bisognosi.

Il Parroco, insieme al Consiglio Pastorale ed Economico, alla Compagnia del SS. Mo Sacramento, al Gruppo Adulti di Azione Cattolica, alle Catechiste e a tutti i Collaboratori della parrocchia, augura a tutti una felice e serena Santa Pasqua



PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

5 Aprile GIOVEDÌ SANTO
ore 17.00 - S.Messa
Vespertina
"NELLA CENA DEL SIGNORE"

Resurrezione
ore 22.00 - SOLENNE
VEGLIA PASQUALE
(possibilità di confessarsi dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 in poi)

6 Aprile VENERDÌ SANTO
ore 17.00 - Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE
ore 21.00 - Via Crucis
(possibilità di confessarsi dalle ore 9.00 alle 12.00 dalle ore 16.00 in poi)

8 Aprile DOMENICA DI PASQUA
ore 11.00 - S. MESSA SOLENNE
ore 15.00 - S. Messa in lingua Polacca
ore 17.00 - S. Messa

7 Aprile SABATO SANTO
Giornata di silenzio e di preghiera per meditare la passione e la morte del Signore nell'attesa della Sua

9 Aprile LUNEDÌ NELL'OTTAVA DI PASQUA
SS. Messe ore 11; ore 15 lingua Polacca; ore 17



Parrocchia di San Lorenzo e San Giovanni Battista

PROGRAMMA DELLA QUARESIMA

Giovedì 1° marzo, ore 21,15, San Lorenzo: preghiera insieme sul tema "Conversione e speranza"

Domenica 4 marzo, ore 11, Basilica: celebrazione delle Cresime

Mercoledì 7 marzo, ore 21, San Lorenzo: incontro di preghiera di tutta l'unità pastorale.

Giovedì 15 marzo, ore 21, San Lorenzo: preghiera insieme sul tema "Croce e speranza"

Venerdì 23 marzo, ore 21, Pieve di San Giovanni Battista: incontro Con Don Basilio Petrà sul tema "Separati, divorziati e risposati nella comunità Cristiana". L'incontro è promosso dall'Unità Pastorale.

Lunedì 26 marzo, ore 17 e 45: stazione quaresimale, festa dell'Annunciazione

Mercoledì 28 marzo, ore 19, Basilica: incontro di preghiera dei gruppi di tutta la parrocchia

Venerdì 30 marzo, ore 21, Montecarlo: Via Crucis

Domenica 1° aprile, festa delle Palme

Lunedì 2 aprile, ore 21, sala sotto la Basilica: illustrazione e riflessione sul Triduo pasquale

Martedì 3 aprile, ore 20: rievocazione dell'Ultima cena e della Passione

Mercoledì 4 aprile, ore 16, Cattedrale di Fiesole: Messa Crismale



L'**Azione Cattolica** continuerà i suoi incontri il secondo e il quarto lunedì di ogni mese nella preghiera e nell'attenzione verso il prossimo. Per marzo si tratterà dei giorni 12 e 26.

Per chi volesse partecipare si comunica che il **16-17-18 marzo** ci saranno gli esercizi spirituali a Cortona guidati da Padre Gian Carlo Bruni per giovani e adulti. Per iscrizioni ed informazioni telefonare a Giovanna 349.4443870

PRESEPI

Dopo il periodo delle festività Natalizie e degli Uffici di Carnevale, la mostra dei Presepi continua le aperture nei giorni festivi fino alla fine di giugno.

Stiamo già lavorando alla preparazione della prossima edizione, la 9ª, che ospiterà la "4ª Biennale d'Arte Presepiale".

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

In diverse zone della parrocchia, dopo aver ricevuto la Benedizione della famiglia, siete invitati ad un momento di preghiera in casa di una famiglia della stessa strada o di una strada vicina. Sarete avvertiti più precisamente al passaggio del Sacerdote.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono stati battezzati: Andrea Brandi, Nora Tempesta, Riccardo Tozzi, Gabriele Burchi, Maria Teresa Piani

Sono deceduti: Mario Marzi, Gina Ricciarini, Pasqualino Mazzi, Alfredo Losi, Vanna Corsini, Carmela Manetti, Fernanda Leggeri, Lorianio Porri, Lina Rotesi, Erminda Semboloni, Egidio Maddii, Genoveffa Gaudiano, Giorgio Galli, Franca Maestrini, Fernanda Venuti, Giovanni Salvati, Fabio Failli.

GRUPPO FAMIGLIE ARPA

Innanzitutto chi siamo? Un gruppo di famiglie con bambini da 6 mesi a 8 anni che, con cadenza mensile, si ritrova per vivere insieme alcuni momenti di confronto, condivisione e preghiera accompagnati da Don Riccardo e Suor Roberta. Gli incontri si svolgono solitamente la domenica pomeriggio e si concludono con la cena che condividiamo insieme; per i bambini c'è sempre un servizio di baby sitteraggio. Se siete interessati per maggiori informazioni potete rivolgervi a don Riccardo: più siamo meglio è!

Intanto comunichiamo i prossimi incontri: in preparazione della Pasqua DOMENICA 11 Marzo saremo ospiti della Comunità Tabor di Pian di Scò per una lettura sull'icona, mentre per DOMENICA 18 MARZO organizzeremo insieme all'Oratorio Don Bosco la Festa dei Babi.



Parrocchia di San Pio X al Calambrone

IL PRINCIPIO E LA FINE

“Esulti il coro degli angeli, esulti l’assemblea celeste: un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto. Gioisca la terra inondata da così grande splendore; la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo. Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore, e questo tempio tutto risuoni per le acclamazioni del popolo in festa”.

Con queste parole ha inizio la Veglia della Notte di Pasqua. Il cero acceso al nuovo fuoco benedetto entra nella chiesa al buio e annuncia al mondo il più grande ed incredibile evento mai accaduto e che mai accadrà. Nei giorni del Triduo Pasquale c’è tutta la vita di ogni uomo, del mondo, di tutto il creato. Sono i giorni in cui si fa esperienza vera di un “cammino”. Dalla morte alla vita, dal niente al tutto. Gesù vive quei giorni in pienezza, ci dice che niente è impossibile. La nostra vita è fatta di tante cose, alcune belle, altre brutte; ci sono dolori, gioie, paure, speranze, sconfitte e vittorie insperate. Il quotidiano è fatto di tutto ciò. Il Signore irrompe lì dentro e dice di affidarsi a Lui, di scommettere con fiducia piena in questo cammino, nella Via della Croce che ha un arrivo sicuro, bello, gioioso: la Resurrezione. Spesso noi combattiamo per sconfiggere i dolori, scrollarsi di dosso le nostre piccole grandi croci. Ci sembra una lotta impari, estenuante in molti casi. È perché noi sbagliamo il metodo, non abbiamo ancora capito “come” vivere la Pasqua, il “passaggio”. Per arrivare alla Resurrezione Gesù “passa” per il Venerdì Santo, cioè accoglie, abbraccia, fa sua la croce e la porta, ci si fa inchiodare e non scende neanche da morto. Sono gli altri che lo tolgono e lo depongono nel sepolcro. Anche a noi è chiesto questo passaggio obbligato: abbracciare le nostre croci e non cercare di staccarsele di dosso, come fossero malattie ingombranti e noiose. La Pasqua è innanzitutto contemplare ciò che Gesù ha fatto per primo, chiedergli di capire cosa ci ha voluto dire con quei gesti e trovare la forza e il coraggio di vivere in quel modo, con animo “pasquale”, con sentimenti di gioia e ringraziamento, perché abbiamo un Dio che ci ha fatto vedere come fare, non ce l’ha solo detto. La Luce nuova che abbiamo visto nella notte di Pasqua possa illuminare ogni giorno la nostra vita, sia quel faro sicuro al quale guardare sempre con speranza, fede e amore. Perché niente è impossibile per chi crede in Dio.

Fraternamente, Don Simone

NOTIZIE DAL CAMPANILE – ORARIO CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

1 APRILE - DOMENICA DELLE PALME

Ore 10,30 **Benedizione degli ulivi, Processione e S. Messa.** In questa domenica verrà celebrata un’unica S. Messa.

5 APRILE – GIOVEDÌ SANTO

Ore 18,45 **S. Messa dell’Ultima Cena e Lavanda dei piedi.** Al termine Adorazione Eucaristica fino a tarda notte.

6 APRILE – VENERDÌ SANTO

Ore 18,45 **Liturgia della Passione e Morte del Signore.** Adorazione della S. Croce.

7 APRILE – VEGLIA PASQUALE

Ore 22,00 **Introduzione alla Veglia curata dal nostro Gruppo Teatrale.**

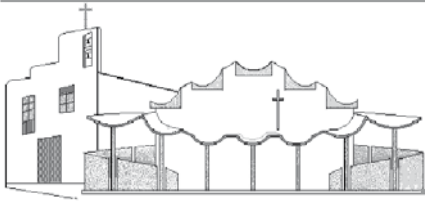
Ore 22,45 **Solenne Veglia Pasquale.** Benedizione del Fuoco e S. Messa.

8 APRILE – PASQUA DI RESURREZIONE

Ore 10 e 11,30 **SS. Messe.** Al termine tradizionale volo della Colombina.

Presto organizzeremo una giornata di festa e ritrovo per i nostri nonni. Avrete notizie al più presto.

È tornato alla casa del Padre Armando Bucciolini di anni 86. Alla famiglia la preghiera e le condoglianze della comunità parrocchiale.



PARROCCHIA SS. PIETRO e PAOLO

FESTA DI CARNEVALE

Sabato 18 Febbraio in parrocchia si è tenuta la consueta festa di Carnevale.

Numerosa la partecipazione da parte dei bambini vestiti in maschera. Sono seguiti giochi e una gustosa merenda. Un sentito ringraziamento va a tutte le persone che hanno reso possibile questo momento di svago e socializzazione soprattutto per i più piccoli.

Laura

Quel Dio che scacciò i progenitori dall'Eden, ha mandato il proprio Figlio nella nostra terra devastata dal peccato, non lo ha risparmiato, affinché noi, figli prodighi, possiamo ritornare, pentiti e redenti dalla sua misericordia, nella nostra vera patria. Così sia, per ciascuno di noi, per tutti i credenti, per ogni uomo che umilmente si riconosce bisognoso di salvezza.

Benedetto XVI

TEMPO DI QUARESIMA

Si può parlare ancora di Quaresima? Si può parlare ancora di Quaresima e di penitenza per l'uomo di oggi? Il tempo quaresimale, pur essendo un periodo importante dell'anno per l'incremento della vita cristiana, oggi la maggior parte dei battezzati non la avverte come una volta. Quando la Quaresima era sentita dai cristiani e osservata (magari con spirito legalistico, ma osservata) come un tempo contrassegnato da rinunce e pratiche penitenziali, vi era un'espressione popolare per indicare qualcosa di difficile e noioso: "lungo come una Quaresima", oggi, invece, questa esclamazione non ricorre più perché la Quaresima passa quasi inosservata.

Se è certamente salutare non fermarci all'apparato di pratiche esteriori che la tradizione penitenziale della Chiesa ci ha tramandato, occorre nondimeno riscoprire il carattere "gioioso" della Quaresima, quale appello forte alla conversione. Conversione significa ascolto di una Parola buona, quella di Gesù, conversione significa Perdono, quello del Padre che

a tutti noi, figli prodighi, desidera ridonare a braccia aperte.

Durante il tempo di Quaresima:

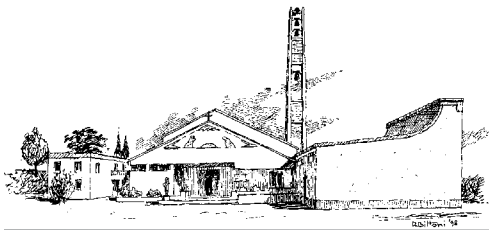
Ogni venerdì la S. Messa alle ore 9 e la Via Crucis alle ore 18
Mercoledì 14 e 21 marzo ore 21
Catechesi in Parrocchia

Lunedì 2 aprile ore 21 Liturgia penitenziale e Sacramento della Confessione in preparazione della Pasqua

È iniziata oggi una nuova Quaresima. È iniziata come sempre con quel gesto forte delle ceneri poste sul nostro capo con l'invito a convertirsi e a credere al Vangelo. Sono nella mia camera influenzato e sento la gente di BetJala che canta gli splendidi canti penitenziali in arabo. Mi vengono in mente i loro volti, i volti di quelle famiglie che stanno lottando e stanno pregando per salvare la propria anima ma anche i loro ulivi. Quegli ulivi che ci hanno donato queste ceneri! Forse non tutti sanno che le ceneri vengono nell'ultima domenica delle palme. E la cenere che

oggi cosparge le nostre teste viene proprio da quegli ulivi che stanno vivendo la loro lunga quaresima. Ma intanto abbiamo raggiunto un grande risultato. Dio ha ascoltato la preghiera dei suoi "piccoli". I fratelli salesiani di Cremisan si sono uniti alle famiglie di BetJala per andare alla Corte Suprema d'Israele per domandare giustizia. Questo non garantirà che la Corte faccia giustizia, dato che la maggioranza delle volte è molto parziale, ma almeno abbiamo ritrovato unità ecclesiale. Che il Signore ci aiuti ancora ad iniziare tante Quaresime con la cenere dei nostri ulivi. E noi continueremo a pregare insieme ai nostri ulivi per domandare la vera Giustizia!!!





Parrocchia di Santa Teresa d'Avila

RIFLETTIAMO "La fatica di scegliere"

Come in un ritiro alla vigilia delle grandi scelte, Gesù trascorre quaranta giorni nel digiuno e nella penitenza a contatto diretto con Dio.

In questa sua quaresima Gesù sceglie la via da percorrere per essere fedele al Padre. È stata una scelta faticosa: Gesù ha davanti due vie, la via facile del successo, degli applausi, della potenza, e la via della croce.

Gesù respinge la tentazione; sceglie di servire dio, si fida e dichiara: "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

"Non tentare il Signore Dio tuo".

"Adora il Signore Dio tuo e a Lui solo rendi culto". Essere tentati non vuol dire essere lontani dal Signore e, tanto meno, essere nel peccato.

Certamente non manca il fascino della tentazione. Come superarlo? Come resistere?

Quando ci sentiamo deboli, è necessario non chiuderci nella nostra solitudine. Ci sono persone accanto a noi che possono aiutarci e comprenderci. Nella prova, Gesù ci ha detto di chiedere, con fiducia, al Padre la forza di non cadere nella tentazione e di essere liberati dal male.

UNA SOSTA PER PREGARE E RIFLETTERE

La celebrazione della Pasqua, nella quale facciamo l'esperienza di un Dio che "dà la vita per i propri amici", è talmente forte da richiedere un'adeguata preparazione.

Ecco allora alcuni appuntamenti di riflessione e preghiera.

- Venerdì 2 marzo:
Ore 21.00, Adorazione eucaristica.
- Venerdì 9 marzo:
Ore 21.00, Preghiera comunitaria.
- Venerdì 16 marzo: riflessione
Ore 21.00, Via Crucis in parrocchia.
- Lunedì 19 marzo:
Ore 21.00, riflessione guidata da suor Letizia.
- Venerdì 23 marzo:
Ore 21.00, Celebrazione penitenziale.
- Venerdì 30 marzo:
Ore 21.00, Via Crucis cittadina a Montecarlo.

APPUNTAMENTI

Domenica 18 Marzo
PREPARAZIONE PRIMA COMUNIONE
nel pomeriggio a Ganghereto,
per i ragazzi della 4^a elementare e loro genitori

Sabato 24 Marzo
S. MESSA ore 21.00 alla BADIOLA
in occasione della Tradizionale Festa Popolare

Domenica 25 Marzo
S. MESSA ore 11.00
Presentazione alle Comunità dei ragazzi che ad Aprile riceveranno la Cresima

Domenica 25 Marzo
STAZIONE QUARESIMALE A TERRANUOVA B.NI
Ore 17.00: Celebrazione presieduta dall'Arcivescovo
Riccardo Fontana nella Chiesa di S. Maria Nuova

Sabato 31 Marzo
RITIRO A GANGHERETO
dei ragazzi della Cresima dalle 9.00 alle 16.00



LA SETTIMANA SANTA

1 Aprile - Domenica delle Palme
S.Messe ore 8.00 - 11.00



2 e 3 Aprile - Distribuzione della
Comunione ai malati
Visita ai malati nell'arco della
mattinata



5 Aprile - Giovedì Santo
ore 21.00 - S.Messa e Lavanda dei
piedi



6 Aprile - Venerdì Santo
ore 15.00 - Via Crucis dei ragazzi
ore 21.00 - Celebrazione della
Passione di Nostro Signore



7 Aprile - Veglia Pasquale nella
Notte Santa
S.Messa ore 23.00

8 Aprile - Pasqua di Risurrezione
del Signore
S.Messe ore 8.00 - 11.00 - 18.00



9 Aprile - Lunedì dell'Angelo
S.Messa ore 11.00